

# Partecipazione del Presidente della Repubblica al 40° Seminario di Ventotene per celebrare l'80° anniversario del Manifesto

Verona, 25 luglio 2021

Ai membri del Comitato federale

Ai segretari regionali e di sezione

Al Presidente e al Segretario nazionale della GFE

Gentili amiche e cari amici,

la prematura uscita della notizia sulla stampa locale mi induce ad anticiparvi che il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella intende partecipare domenica 29 agosto alla sessione d'apertura del 40° Seminario di Ventotene, durante la quale sarà celebrato l'80° anniversario del Manifesto scritto da Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi nel 1941.

L'invito al Presidente Mattarella è stato formulato dall'Istituto Spinelli fin dal 2017, in occasione dell'anniversario dei Trattati di Roma, ma solo ora la prospettiva di una sua presenza a Ventotene sembra concretizzarsi. Aggiungo che, sebbene siano stati già avviati i preparativi da parte del Quirinale, non abbiamo ancora la conferma definitiva della sua partecipazione. Vi ricordo anche che nel 2004, per iniziativa dell'allora Presidente del MFE e dell'Istituto Alfonso Iozzo, era previsto un intervento durante il seminario di Carlo Azeglio Ciampi, ma la visita fu poi annullata per motivi di salute. Per queste ragioni è opportuno avere molta cautela e non dare la notizia per certa.

In ogni caso, ci è stato già chiarito che il Presidente Mattarella limiterà la sua partecipazione ad un colloquio con i giovani in risposta alle domande formulate da questi ultimi. Si tratterà quindi di una sessione rigorosamente riservata, anche per tener conto delle restrizioni imposte dalla pandemia e dei limiti di capienza della sala. Mi permetto quindi di sconsigliare la prenotazione di camere da parte dei militanti federalisti. In questo modo sarà più facile trovare una sistemazione per le altre personalità, per i relatori e per i partecipanti nazionali, a cui si aggiungeranno di nuovo quest'anno quelli del seminario internazionale.

Conto sulla vostra comprensione e vi auguro buona domenica.

Giorgio Anselmi